Mercoledì 22 marzo 2023
4ª settimana di Quaresima

Parola del giorno
Isaìa 49,8-15; Salmo 144,8-9.13c-14.17-18; Vangelo di Giovanni 5,17-30

Salmo 144,8-9.13c-14.17-18
Misericordioso e pietoso è il Signore.

8 Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
9 Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

13 Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
14 Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

17 Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
18 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.

Vangelo di Giovanni 5,17-30

In quel tempo Gesù disse ai Giudei: 17 «Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco». 18 Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio.
19 Gesù riprese a parlare e disse loro: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. 20 Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati. 21 Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. 22 Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, 23 perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato.
24 In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.
25 In verità, in verità io vi dico: viene l'ora - ed è questa - in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno. 26 Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, 27 e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. 28 Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce 29 e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna.

[30] Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Il Tessitore

Gesù afferma: *Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco*. Ma qual è l'opera di Dio? In che senso Dio agisce e anche Gesù agisce senza sosta? A quale scopo?
Il verbo che Gesù usa per l'operare di Dio è *ergàzomai*, "lavoro, elaboro, pratico, causo; compongo, tesso". Il valore originario di *ergàzomai* si connette alla tessitura, a un lavoro di connessione, di filatura di elementi per formare un'unità, per dare corpo a un oggetto. È l'azione finale del legamento, del collegamento delle parti. Dall'ebraico *arag*, "tessere", ed *ereg*, "tessitura", a sua volta dall'accadico *rakasu*, "connettere, fabbricare, preparare".
Questo è il lavoro di Dio Padre, di Dio Figlio e di Dio Spirito Paraclito: la tessitura. Una tessitura infinita, paziente, fantasiosa, incalcolabile, invisibile, onnipresente per riportare tutto e ogni cosa all'unità, all'uno dell'amore. Ogni evento, incidente, dramma, imprevisto, gioia, sorpresa, attesa, sogno, fuga, paura, desiderio, dolore, nostalgia, nelle mani di Dio viene tessuto verso l'unità, verso l'uno, comunque. Nulla andrà perduto, nulla di tutto ciò che accade, accade per caso o per niente. La tessitura di Dio non smette mai di seguirci amorevolmente, istante per istante, in ogni passo e pensiero. La tessitura dell'Amore non ha pause di misericordia, non concede riposo alla fantasia e non conosce calo di passione e compassione. Satana ci spinge alla separazione, ci costringe al giudizio, ci provoca a fare e a farci del male, ci obbliga a combatterci continuamente, e continuamente Dio Amore tesse tutto e sempre verso l'unità e l'unione.
L'opera di Dio, l'azione di Dio non può muoversi contro la libertà dell'uomo, ma in ogni momento si adopera per tessere continuamente tutto il vissuto verso la costruzione dell'unità, dell'armonia.
Noi tutti possiamo in ogni istante, ad ogni scelta, in ogni dialogo interiore favorire l'opera del diavolo o l'opera di Dio. Maria santissima Madre ci aiuti a saper ben scegliere e ci ispiri pensieri e azioni in collaborazione con l'opera di Dio.

La riflessione "Il Tessitore" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati.
Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.